



MARAVEE 2014 / 13° edizione

## MARAVEE CORPUS

L'elogio del corpo come sistema sociale: l'identità plurale in fotografie, dipinti, video, costumi, performance e tatuaggi

---

## IDENTITA' MIGRANTE

mostra personale di  
**Mustafa Sabbagh**

a cura  
**Sabrina Zannier**

**Palazzo Elti**  
Gemona [Udine] – It  
30.11.14 – 1.2.15

**Inaugurazione**  
29.11.2014  
ore 18.00

---



## COMUNICATO STAMPA

Verrà inaugurata sabato 29 novembre alle ore 18 a Palazzo Elti di Gemona la mostra personale di **Mustafa Sabbagh**, fotografo italo-palestinese riconosciuto come uno dei 100 fotografi più influenti al mondo.

Intitolata ***Identità migrante***, la mostra rappresenta il secondo imperdibile appuntamento con le “meraviglie” di **Maravee Corpus**, la rassegna ideata e curata da **Sabrina Zannier** che per l’edizione 2014 ha scelto di elogiare il corpo come sistema sociale in fotografie, dipinti, video, costumi, performance e tatuaggi.

***Identità migrante***, la personale di **Mustafa Sabbagh** a Palazzo Elti di Gemona, è un intrigante viaggio nella passione per l’identità umana mascherata e svelata attraverso il corpo, nell’intreccio fra storia della pittura e fascinazione per il paesaggio.

Un viaggio in nero - il colore della Pietà, della Bellezza e della Luce - condotto attraverso oltre 30 opere fotografiche per lo più di grande formato, installazioni e video. Un percorso cadenzato da corpi immobili e statuari, da profondi respiri, in un sottile dialogo tra dolore, condanna e perdono.

Ammantate dalla Filosofia dell’identità assoluta - puntualizzata nel 1801 dal filosofo tedesco Friedrich Wilhelm Joseph von Schelling - le opere di Sabbagh contengono l’identificazione tra Spirito e Natura oltrepassando la distinzione fra soggetto e oggetto.

È una nuova identità corporea quella proposta da Sabbagh, nella quale l’uomo, il paesaggio, l’abito e la maschera trattengono una speciale relazione che svela il misticismo di uno sfondo religioso magistralmente rappresentato nel toccante dialogo per immagini che s’instaura tra i due video intitolati ***Baciami Giuda e Cristo, Pietà***.

Il percorso espositivo dell’***Identità migrante*** dell’artista - che scorre dal corpo umano, al paesaggio naturale, alle allegorie iconografiche tratte dalla storia della pittura - prende avvio dal concetto di maschera.

Comunemente percepita come “schermo” che occulta e tra-veste, la maschera nelle opere di Sabbagh sottende il principio dello svelamento, una messa in scena dell’identità che, migrando, si fa corpo e anima.

Dalle **maschere/oggetto**, dai costumi e dai drappi che di primo acchito occultano il corpo, si passa poi alle **maschere/epidermide**, dove l’informalità della materia pittorica sottolinea il processo di tra-vestimento/svelamento.

Che si tratti di tessuti o di colate di pigmento che accarezzano il corpo, è proprio quest’ultimo ad essere intimamente rivelato.

Il filo rosso dell’intrinseca relazione fra soggetto e oggetto, fra Spirito e Natura, si condensa poi in una figura emblematica: l’**uomo statuario**, la cui “maschera” è data dalla densa pittura nera, che si gira a guardare.

Seguendo il percorso concettuale ed emozionale di questo sguardo, si approda alle figure che affondano nell’iconografia sacra e in quella comunione tra uomo e natura che - attraverso il concetto di velo inteso come maschera che svela - eleva il corpo ad anima mundi.



## BIOGRAFIA **MUSTAFA SABBAGH**

*"La vera bellezza ferisce"*

Nasce ad Amman (Giordania). Italo-palestinese, allevato tra l'Europa ed il Medio Oriente, l'imprinting è cosmopolita, l'attitudine è nomade.

Si trasferisce in Italia per conseguire la laurea in Architettura all'Università di Venezia; da lì l'immediato trasloco a Londra, trampolino di lancio per collaborazioni eclatanti. Ferrara diventerà il porto al quale fare ritorno dai suoi continui spostamenti intorno al mondo - come docente in workshops dedicati al mezzo fotografico, e per shootings pubblicati sulle testate più prestigiose del mondo.

Sabbagh è insofferente a un appiattimento al modello fotografico della moda mainstream, preferendole una sorta di contro-canone estetico, riconosciuto a tutt'oggi come suo stilema, raccontato attraverso uno styling raffinato ed allucinato, trasferito su fondali lividi, in ovali e in dittici che traducono forma in contesto, mediante l'assoluta sovversione dei codici, di abito e di genere. Un'armonia dell'imperfezione - indagata attraverso il medium fotografico e la videoarte - che Sabbagh trasferisce con naturalezza dalla carta patinata al white cube delle gallerie più importanti del mondo.

Nel 2013 **Sky Arte HD**, attraverso la serie [Fotografi](#), lo ha eletto tra gli 8 artisti più significativi del panorama nazionale contemporaneo; è altresì riconosciuto come uno dei 100 fotografi più influenti al mondo, ed uno dei 40 ritrattisti di nudo - unico italiano - tra i più rilevanti su scala internazionale.

Le sue opere sono presenti in molteplici collezioni permanenti, in Italia e all'estero.

*"Ogni giro di sguardo è uno scatto, un mondo".*

---

## SELEZIONE

## SELEZIONE DI MOSTRE

- 2014 Faces - the 80 most beautiful photography portraits of all time, a cura di Peter Weiermair
  - 2014 17:17, libro d'artista, ed. Danilo Montanari
  - 2013 [Solo](#), libro d'artista
  - 2013 The Naked and the Nude, ed. Grafiche dell'Artiere
  - 2012 [Memorie Liquide](#), ed. Ferrara Arte
  - 2010 [About Skin](#), ed. Damiani
- 
- 2014 Nirvana, MUDAC Musée de Design et d'Arts appliqués Contemporains, Lausanne
  - 2014 Artsiders, Galleria Nazionale dell'Umbria, Perugia
  - 2014 Trame di Cinema. Danilo Donati e la Sartoria Farani, Villa Manin, Passariano (UD)
  - 2014 Faceless, Mediamatic Museum, Amsterdam
  - 2013 Tutto si muove, Castello di Rivara Centro d'Arte Contemporanea, Rivara (TO)
  - 2013 Hot - a cura di Luca Beatrice, De Magistris Arte Contemporanea, Milano
  - 2013 Köpfe und, Centro d'Arte Contemporanea Ticino, Bellinzona
  - 2013 La Nuit des Images, Musée de l'Elysée, Lausanne
  - 2012 Memorie Liquide, Museo Boldini, Ferrara
  - 2012 Alis volat propriis, We\*Do Gallery, Bangkok
  - 2011 Génesis, Galéria H2OMás, Barcelona
  - 2011 PS1, Contemporary Art Foundation, San Francisco
  - 2010 Art Fall, PAC Padiglione d'Arte Contemporanea, Ferrara



## SCHEDA EVENTO

**Titolo rassegna 2014:** Maravee Corpus. L'elogio del corpo come sistema sociale: l'identità plurale in fotografie, video, costumi, performance e tatuaggi

**Ideazione e direzione artistica:** Sabrina Zannier

**Assistente alla direzione artistica e progettazione allestimenti:** Belinda De Vito

**Coordinamento:** Associazione Maravee

**Con il sostegno di:** Assessorato alla Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

**Main Sponsor:** Gervasoni Spa

**Con il contributo di:** Comune di Pordenone, Comune di Gemona, Obalne Galerije di Capodistria

**Con il patrocinio di:** Comune di Majano

**Con la collaborazione di:** Cinemazero, Cineteca del Friuli, Mittelmoda International Lab, Sartoria Farani, Balletto di Roma, Spellbound Dance Company, F.G. Teatro, Liceo Artistico Sello, Scuola Sperimentale dell'Attore

**Informazioni:** AtemporaryStudio, [info@atemporarystudio.com](mailto:info@atemporarystudio.com)

---

## DATE

### **Castello di Susan - Majano (Ud)**

Inaugurazione venerdì 31 ottobre 2014, ore 19.00

Mostre dal 1 al 30 novembre 2014

Tutti i giorni 15.00 - 19.00 / chiuso il lunedì

Per gruppi e scolaresche, anche visite in altri orari,  
su prenotazione: Tel. 0432.948090

[info@progettomaravee.com](mailto:info@progettomaravee.com)

### **Palazzo Elti - Gemona (Ud)**

**Identità migrante**, personale di **Mustafa Sabbagh**

Inaugurazione sabato 29 novembre 2014, ore 18.00

Mostra dal 30 novembre 2014 al 1 febbraio 2015

Tutti i giorni 10.00 - 12.30 e 14.30 - 18.00 / chiuso il lunedì

### **Galleria Loggia - Capodistria (Slo)**

Inaugurazione venerdì 16 gennaio 2015, ore 18.00

Mostra dal 16 gennaio al 14 marzo 2015

Tutti i giorni 11.00 - 16.00 / chiuso domenica e lunedì

**Tutte le mostre sono a ingresso gratuito**

---

UFFICIO  
STAMPA

Æ—  
T&M  
ORARY  
STUDIO

Studio giornalistico associato di S. Punis e G. Felluga  
via Belpoggio 1 - 34100 Trieste | Italy  
m. Punis 39.339.5323693 | m. Felluga 328.4174412  
[info@atemporarystudio.com](mailto:info@atemporarystudio.com) | [www.atemporarystudio.com](http://www.atemporarystudio.com)